



COMUNE DI NAPOLI
AREA TUTELA DEL TERRITORIO
Servizio Sicurezza Abitativa

Ordinanza sindacale
n.478 del 14.05.2026

OGGETTO: Provvedimento a tutela della pubblica incolumità per il fabbricato di corso Secondigliano n°138. ID. n°174/26.

IL SINDACO

Premesso che dalla diffida del Servizio Protezione Civile PG/2026/0186599, per il fabbricato in oggetto, è risultato: *"Incendio inizialmente sviluppatosi in corrispondenza del locale commerciale destinato a Pizzeria ed accessibile dal civico 144 di C.so Secondigliano, le relative fiamme si sono propagate fino ad interessare l'adiacente locale commerciale destinato alla vendita di pneumatici ed accessibile dal civico 140 di C.so Secondigliano. Sono stati interessati dalle fiamme dell'incendio anche gli appartamenti sovrastanti il locale commerciale contraddistinto con il civico 140; tali appartamenti posti al primo ed al secondo piano della Sc. A del fabbricato contraddistinto con il civico 138 di C.so Secondigliano. L'incendio ha interessato, seppur in misura più lieve, anche l'androne dell'edificio ed in particolare la volta a botte che ne costituisce l'intradosso della copertura, dove erano presenti alcuni elementi decorativi la cui integrità è stata verificata dal personale dei VVF presente sul posto e che ha provveduto all'eliminazione di quelli in imminente pericolo di distacco".*

Rilevato che agli atti del Servizio Sicurezza Abitativa, nonostante la diffida, non risulta acquisito idoneo certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo relativo ai dissesti sopra indicati.

Considerato che allo stato i dissesti rilevati costituiscono potenziali pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e, pertanto, sussiste l'urgenza di provvedere a eseguire i relativi accertamenti con le eventuali opere provvisorie di messa in sicurezza al fine di eliminare ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali* e in particolare l'articolo 54, comma 4 prevede che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999, così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della variante generale al Prg, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011.

Preso atto che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art.6, co.1 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti ed oscurati.

Tanto premesso,

Il Dirigente
Valeria Vanella

ORDINA

A omissis.

- di non praticare e né far praticare i locali commerciali destinati a pizzeria con civici n.144 e n.142 in Corso Secondigliano, fino all'eliminazione definitiva del pericolo;
- di non praticare e né far praticare il locale commerciale destinato alla vendita di pneumatici con civico n.140 in Corso Secondigliano, fino all'eliminazione definitiva del pericolo;
- di non praticare e né far praticare l'appartamento sito al primo piano della scala A del fabbricato, sovrastante il locale destinato alla vendita di pneumatici;
- di non praticare e né far praticare l'appartamento, sito al secondo piano della scala A del fabbricato;
- di non praticare e né far praticare i balconi terrazzi ed affacci delle facciate dell'edificio coinvolte e danneggiate dall'incendio fino ad eliminato pericolo;
- di non praticare e né far praticare le aree pubbliche e private sottostanti tutte le facciate dell'edificio coinvolte e danneggiate dall'incendio fino ad eliminato pericolo;
- di eseguire una verifica, in via cautelativa, dell'intradosso dell'androne di accesso al fabbricato;
- di eseguire una verifica e messa in sicurezza delle facciate dell'edificio coinvolte e danneggiate dall'incendio compresi i balconi, marcapiani e cornicione;
- di eseguire immediatamente senza alcun indugio tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni da temuti crolli/cedimenti della struttura stessa, mediante l'esecuzione dei relativi accertamenti tecnici con le eventuali opere di messa in sicurezza dei luoghi, in ottemperanza all'articolo 47 del Regolamento edilizio, e di quanto ritenuto necessario per rimuovere lo stato di pericolo.

Il soggetto destinatario del provvedimento, ultimate le opere di assicurazione e/o gli accertamenti, è tenuto a presentare al *Servizio Sicurezza Abitativa*, tramite invio telematico a mezzo PEC, al protocollo generale del Comune di Napoli e al medesimo Servizio, il relativo **certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo** (Modello CEP) redatto secondo il modello periodicamente aggiornato prelevabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli alla area tematica "Urbanistica, Patrimonio, Politiche per la Casa, Cimiteri cittadini" sottosezione "*Servizio Sicurezza Abitativa*", dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica incolumità per la tutela delle persone e integrità dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità. Lo stesso, inoltre, deve contenere in calce la seguente dicitura: «si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi per quanto intimato nella diffida».

Il medesimo soggetto viene informato che:

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico dello stesso soggetto destinatario del medesimo provvedimento;
- l'accesso alle aree interdette sarà consentito esclusivamente ai tecnici abilitati e alle ditte incaricate per l'effettuazione del ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli articoli 650 e 677 del *Codice Penale*, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovrà acquisire idoneo titolo edilizio, nonché i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento COSAP*;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato al *Tribunale Amministrativo Regionale della Campania* entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al *Presidente della Repubblica* nei modi previsti dal *Codice del processo amministrativo* approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 smi.

Il presente provvedimento è sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale. Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs n.82/2005 smi.